

IL BEATO CARLO ACUTIS

Carlo Acutis nasce a Londra il 3 maggio 1991, figlio di Andrea Acutis, esponente dell'alta borghesia torinese, e di Antonia Salzano. La coppia vive nel Regno Unito per motivi di lavoro del padre, e il bambino viene chiamato come il nonno paterno Carlo. La famiglia poi si trasferisce a Milano, dove Carlo frequenta la scuola elementare e le medie presso le suore Marcelline ed il liceo classico presso l'Istituto Leone XIII dai gesuiti. Accanto al percorso scolastico, frequenta regolarmente le attività della parrocchia presso la chiesa di Santa Maria Segreta.

Fin da piccolo è caratterizzato da una fortissima fede cattolica, presente in ogni aspetto della sua vita; si accosta alla prima comunione all'età di sette anni, in anticipo rispetto alla prassi, grazie ad un sacerdote che lo ritiene pronto al riguardo. La sua devozione, rivolta in particolare all'Eucaristia (che chiama «**La mia autostrada per il Cielo**») e alla Madonna, lo portano quotidianamente a partecipare alla messa e alla recita del rosario. I suoi modelli sono i santi Francisco e Jacinta Marto di Fátima, san Domenico Savio, san Luigi Gonzaga e san Tarcisio. Oltre ad avere gli interessi tipici di un adolescente degli anni 2000, si adopera per aiutare chiunque incontra e si dimostra gentile e comprensivo con tutti. Tra le sue grandi passioni c'è l'informatica, della quale si serve per divulgare e testimoniare la fede attraverso la realizzazione di siti web; per questo motivo, da quando è beato, viene proposto come possibile futuro patrono di Internet. Pensa ed organizza una mostra sui miracoli eucaristici nel mondo, con la collaborazione dell'Istituto San Clemente I Papa e martire. Tale mostra, ospitata nelle parrocchie, è presente anche on-line, ed ha già fatto tappa in tutti i cinque continenti: portata in quasi 10.000 parrocchie solo negli USA, e nel resto del mondo in diverse centinaia di parrocchie, in alcuni tra i santuari mariani più famosi, come ad esempio Fátima, Lourdes e Guadalupe.

All'età di 15 anni, nel 2006 viene improvvisamente colpito da una leucemia fulminante, a causa della quale in soli tre giorni muore il 12 ottobre, presso l'ospedale San Gerardo a Monza. Prima di morire dichiara di voler offrire le sue sofferenze per il Papa e per la Chiesa, promettendo alla madre Antonia che le avrebbe dato molti segni della sua presenza. La madre, in seguito, dichiarerà di aver avuto delle visioni di Carlo in sogno, con la promessa che lei avrebbe avuto altri figli. Ciò è accaduto realmente, quando nel 2010 sono nati i gemelli Michele e Francesca Acutis, che hanno seguito l'esempio del fratello sviluppando una grande fede religiosa. Definito quasi un «Frassati milanese», è sepolto, secondo il suo desiderio, nel cimitero di Assisi, dove è rimasto fino alla traslazione nel Santuario della Spogliazione, nella stessa città, e dove si trova tutt'ora dal 6 aprile 2019.

Oggi si contano più di 200 siti e blog che parlano in diverse lingue della sua vita e numerose sono le storie di conversione legate a lui, avvenute dopo la sua morte. I genitori Andrea e Antonia ricevono lettere e richieste di preghiera da ogni parte del mondo; molto di questo materiale è stato raccolto nella fase diocesana di beatificazione.

La sua biografia è stata presentata nel sito web del Sinodo dei vescovi "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" (3-28 ottobre 2018), nella sezione dedicata ai giovani testimoni.

Il 6 aprile 2019, presso Assisi, dopo alcuni giorni di preghiera nella basilica inferiore di San Francesco ed in San Rufino, i suoi resti riesumati dal cimitero cittadino, sono traslati al Santuario della Spogliazione, all'interno di un monumento funebre bianco nella navata di destra. La reliquia del cuore è conservata nella Cattedrale di San Rufino, nell'altare a lui dedicato ed inaugurato il 16 ottobre 2022.

Il miracolo ed il processo di beatificazione

Il 24 novembre 2016, con l'intervento dell'allora arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola, si è chiusa la fase diocesana del processo di beatificazione, iniziato il 15 febbraio 2013. E' dichiarato venerabile da papa Francesco il 5 luglio 2018 con questo titolo: "La Chiesa riconosce che il giovane Carlo ha vissuto in modo eroico le virtù cristiane".

Ai fini della beatificazione, la Chiesa cattolica richiede il riconoscimento di un miracolo per intercessione. Nel caso di Carlo Acutis è ritenuta miracolosa la guarigione di Matheus, un bambino brasiliano di sei anni affetto da pancreas anulare, una rara anomalia anatomica congenita del pancreas, evidenziata da un esame clinico nel 2012, che avrebbe potuto essere corretta solo con un delicato intervento chirurgico. A causa della sua malattia, non era soggetto al regolare sviluppo fisico dei bambini della sua età e rimetteva qualsiasi cosa ingerisse, sia gli alimenti solidi, sia le bevande, andando incontro ad un deperimento organico che faceva temere per la sua vita. Il 12 ottobre 2013 nella chiesa brasiliana di San Sebastiano, di cui era parroco padre Marcelo Tenorio, nel corso di una benedizione con una reliquia di Carlo Acutis (nello specifico un pezzo del pigiama macchiato di sangue con cui egli aveva dormito poco prima di morire) quando è il turno di Matheus di poter toccare la reliquia, su suggerimento del nonno che lo accompagnava, il piccolo chiede la grazia di non dover rimettere più; da quel momento il fenomeno si ferma. Negli anni successivi il bambino viene sottoposto ad una serie di esami diagnostici dai quali la malformazione risulta scomparsa ed il pancreas tornato normale, con anche la ripresa della normale crescita staturale-ponderale. La guarigione istantanea, completa e duratura viene ritenuta inspiegabile dalla consulta medica della congregazione delle cause dei santi, che nel novembre 2019 esprime parere favorevole sul miracolo attribuito all'intercessione di Carlo Acutis.

Il 21 febbraio 2020 papa Francesco riconosce il miracolo; la cerimonia di beatificazione avviene ad Assisi il 10 ottobre 2020, presieduta dal cardinale Agostino Vallini.

Da allora la ricorrenza liturgica viene celebrata il **12 ottobre**, giorno della sua nascita al cielo.

Proponiamo ed invitiamo alla proiezione del docufilm con ingresso libero:

Giovedì 12 ottobre 2023 (alle ore 21)

LA MIA AUTOSTRADA PER IL CIELO

(ITA 2016 – 50 min') Regia di Matteo Ceccarelli



C/o il **Cine-teatro San Marco** - Via don P. Giudici 19-21 e C.so Roma 34